



PIAMEDEX

"Felicissima...coppia".

Da questa sera su
Canale 5 il nuovo
programma dei
due comici
foggiani.



Di Roberto Parisi

"Roby che tagghiadic (tradotto per i non foggiani "che ti devo dire") speriamo di regalare un sorriso a quanti ci seguiranno stasera su Canale 5". Pio D'Antini fa da portavoce del duo comico foggiano per rappresentare il momento che stanno vivendo tra il dramma del Covid e la scelta di salire sul palcoscenico dell'ammiraglia di Mediaset per regalare agli italiani 3 ore di leggerezza, di evasione dai problemi di ogni giorno, dal disagio sociale ed economico che ci divide, tra persone più fortunate e quelle che non sanno come mettere il piatto a tavola. Da questa sera su Canale 5 Pio e Amedeo saranno i protagonisti di "Felicissima sera", trasmissione costruita per divertire e divertirsi, come amano fare i due giovanotti protagonisti di Emigratis, Cosa accadrà questa sera?

Di tutto, di più. Anticipazioni poche, se non i nomi degli ospiti. Non poteva mancare Maria De Filippi a dare il battesimo alla trasmissione, poi Emanuele Filiberto, Tommaso Paradiso, Francesco De Gregori, Ivana Spagna, Andrea Iannone e, già loro compagno di viaggi in Emigratis, Francesco Pannofino. Anche in questa occasione Pio e Amedeo saranno fortemente legati alla loro terra e, almeno secondo indiscrezioni, dovremmo vedere qualche personaggio più o meno noto del foggiano. Tre puntate con musica, grandi coreografie e tante sane risate. Definito come il classico varietà serale rielaborato da Pio e Amedeo, Felicissima Sera si prepara ad essere la novità 2021 più seguita delle reti Mediaset. Vedere per credere.



A poche ore dalla trasmissione continua la chiacchierata con Pio. “Nel nostro piccolo ci auguriamo che con questo spettacolo non si parli di Foggia delle stesse problematiche, perché Foggia è altro. Non merita Foggia tutto questo, non è quello che si dice. E’ una città che ha sempre sfornato grandi talenti, grandi idee. Speriamo di essere all’altezza della situazione, ci sentiamo come gli sportivi che portiamo la fiamma olimpica. Per tre puntate speriamo che il nome di Foggia venga affiancato alla parola sorriso. Una città troppo bistrattata, speriamo che il programma porti bene, perché Foggia merita altri giudizi e non pregiudizi”.

“Foggia non è come vogliono farla apparire. Foggia è creatività, grandi talenti, grandi idee”.

Cosa ti senti di dire ai tuoi concittadini? “Che non finiremo mai di ringraziarli tutti. Il detto non è vero che i foggiani non vogliono e non sanno fare. Siamo noi l’esempio vivente. Per noi è stata una sorta di benzina lavorare con tutte le emittenti locali. Siamo orgogliosi di essere nati a Foggia, quello che facciamo è proprio perché siamo nati nella nostra città. Se non fossimo di Foggia non saremmo diventati così...così...meh vabbù hai capito. Un bacione a tutti”.





CENTRO DIURNO PER DEMENZE E ALZHEIMER

 *Via Lago Salso ,3 - Mafredonia (FG)*

 *segreteria@cooperativasantachiara.it*

 *0884.275663 // 0884.586874*



**REGIONE
PUGLIA**



**CITTA' DI
MANFREDONIA**

Prima di uccidere la moglie ha lasciato un bigliettino di addio.

L'anziano 83enne è ricoverato in ospedale in gravi condizioni.



"Nel biglietto trovato dalla polizia nell'abitazione degli anziani coniugi di Cerignola c'era scritto "ce ne andiamo tutte e due". L'83enne ora ricoverato in ospedale in gravi condizioni avrebbe deciso di uccidere la moglie e poi di farla finita. E' quanto emerso da questa prima fase di indagini della polizia dopo l'omicidio ed il tentato omicidio di ieri mattina. Secondo le informazioni raccolte dagli investigatori, la vittima soffriva da tempo di demenza senile, situazione che aveva reso insofferente il marito che avrebbe organizzato l'omicidio.

Ieri mattina l'uomo ha preso la pistola, un calibro 7.65 che deteneva legalmente, e ha ucciso la consorte, sparandole mettendo un cuscino davanti alla pistola per attutire il rumore degli spari. Poi ha rivolto la pistola contro di se' e si e' sparato un colpo di pistola alla testa, ferendosi gravemente. Ieri sera è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Intanto, sarebbe anche emerso che tempo fa l'uomo avrebbe contattato un'agenzia funebre per organizzare il suo funerale e quello della moglie.

LOTTA AL VIRUS

GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



NEWS DEL GIORNO

I DATI IN PROVINCIA DI FOGGIA

Sono 266 i nuovi casi di coronavirus in Capitanata nelle ultime 24 ore, in lieve calo rispetto ai giorni precedenti. I test effettuati in tutta la regione sono stati 13.399. 10 i decessi nel foggiano.

I DATI REGIONALI

I positivi di oggi in tutta la regione Puglia sono 1.537 così ripartiti: 562 in provincia di Bari, 97 nel brindisino, 119 nella BAT, 161 nel leccese, 328 in provincia di Taranto, 1 caso di residente fuori regione, 3 casi di provincia di residenza non note e, come sopra riportato, 266 nel foggiano. 50 i decessi in tutta la regione. La saturazione delle Terapie Intensive pugliesi si attesta a 47.3% (il 30% viene indicata come soglia critica, oltre la quale rallenta l'assistenza degli altri pazienti ricoverati), con 277 pazienti ricoverati nelle Rianimazioni (+7 rispetto al giorno precedente).

Dall'inizio della pandemia in Puglia sono stati effettuati 2.061.325 test, con 160.424 pazienti guariti e 51.594 persone attualmente positive. I dati sono stati forniti dal direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. In provincia di Foggia, da quando si è diffuso il Covid, sono 39.668 i casi positivi registrati.

VACCINI

In Puglia sono state ricevute 1.060.475 (719.275 Pfizer/Biontech, 263.900 AstraZeneca, 77.300 Moderna) dosi e ne sono state somministrate 895.245 (84.4%). 254.063 persone hanno ricevuto anche la seconda dose. L'augurio è che nelle prossime settimane le consegne aumentino. Da pochi giorni sono oltre 14 milioni gli italiani vaccinati. Il 29 Marzo sono iniziate le vaccinazioni per gli over 80 domiciliati. Da 4 giorni via libera alle vaccinazioni dei soggetti tra i 70 ed i 79 anni.



"Utilizzate fino all'ultima goccia dei flaconcini".

Interrogazione al Ministro Speranza della senatrice Gisella Naturale.

«Ogni flaconcino è oro e deve essere utilizzato fino all'ultima goccia. Lo ha detto pochi giorni fa anche l'Agenzia italiana del farmaco. La Commissione Ctf Aifa ha sottolineato l'opportunità di ricavare il maggior numero possibile di dosi da ciascun flaconcino di vaccino, fatta salva la garanzia di iniettare a ciascun soggetto la dose corretta e la disponibilità di siringhe adeguate. È possibile ricavare da ogni flacone 11 vaccinazioni e non solo 10 come formalmente indicato nel bugiardinio». Lo annuncia la senatrice del MoVimento 5 Stelle Gisella Naturale che in merito ha presentato un'interrogazione al ministro della Salute Roberto Speranza. «Dopo varie segnalazioni, spiega, allertata dai medici del territorio foggiano, impossibilitati nei fatti a somministrare l'undicesima dose, pur avendo verificato direttamente come quella dose di vaccino sia abbondantemente contenuta nel flacone di Moderna e come non ci sia nessun problema nel recuperare il prodotto, ho subito contattato la Asl, la situazione è stata purtroppo confermata dal direttore generale. Sperando di fare ulteriore chiarezza ho presentato una interrogazione 'con carattere d'urgenza' al ministro Speranza. Credo sia necessario fare di tutto per evitare che ci siano avanzi: bisogna utilizzare anche l'undicesima dose, come Aifa ha concesso di fare.



Nell'interrogazione chiedo se il ministro sia a conoscenza della situazione e se ritenga opportuno allertare tutti i soggetti dediti all'effettivo controllo della corretta somministrazione dei vaccini, affinché da ogni flaconcino si ricavi il numero di dosi più elevato possibile. In questo momento dobbiamo fare di tutto per superare questa fase, i ritardi nelle forniture dei vaccini e il relativo basso numero di persone vaccinate rispetto ad altri Paesi dell'Unione Europea (UE) ed anche extra UE

"«OGNI FLACONCINO È ORO E DEVE ESSERE UTILIZZATO FINO ALL'ULTIMA GOCCIA»"

comportano la necessità di accelerare per arrivare quanto prima alle annunciate 500.000 dosi giornaliere per il nostro Paese e conseguire quindi il prima possibile l'immunità di gregge e il ritorno ad una vita normale». Conclude la senatrice Gisella Naturale.

VACCINI PER MIGRANTI DEL CENTRO DI BORGO MEZZANONE? SI, MA ANCHE AI RESIDENTI.

Richiesta di audizione del consigliere regionale Splendido per il direttore generale della ASL-FG



Il consigliere regionale della Lega Joseph Splendido ha depositato una richiesta di audizione per il direttore generale della ASL Foggia Piazzolla per avere notizie riguardo la notizia dell'apertura di un hub vaccinale per gli ospiti del centro migranti di Borgo Mezzanone.

"Circolano in queste ore varie notizie sulla volontà di aprire un hub vaccinale per i cittadini extracomunitari presso il CARA di Borgo Mezzanone (FG), ed è proprio per questo che, dopo le tantissime segnalazioni da parte dei cittadini, ho richiesto audizione al Direttore Generale ASL Foggia Dott. Vito Piazzolla in III Commissione Sanità" sottolinea in una nota il consigliere regionale Splendido.

Il consigliere regionale evidenzia come tale opportunità, se confermata, vada offerta anche ai residenti della borgata.

"Voglio chiarire, tra l'altro, se c'è o meno questa intenzione e se, qualora fosse vero, si possa aprire anche un hub per i cittadini residenti nel borgo che oggi, per vaccinarsi, devono recarsi a Manfredonia (FG) percorrendo più di 50km stradali. Ancora una volta potremmo ritrovarci dinanzi al razzismo al contrario nei confronti degli Italiani e, come Lega, ci batteremo in difesa dei cittadini che vivono sul territorio". L'augurio è che tutti i cittadini abbiano pari diritti in una fase così delicata dove ogni discriminante può pesare.

203 LE PERSONE RICOVERATE AL POLICLINICO. 30 SONO IN RIANIMAZIONE.

L'età media dei ricoverati è di 67 anni. Attualmente sono 191 le persone che hanno bisogno di assistenza presso il Policlinico Ospedali Riuniti di Foggia. 30 i pazienti in rianimazione, mentre il numero più elevato è nel reparto di malattie infettive con 79 presenze, segue Pneumologia con 40. Tra i dati forniti dal Policlinico emerge anche una maggiore presenza di ricoverati di sesso maschile (57%). In realtà bisogna aggiungere ai 191 con il Covid in reparti degli ospedali anche i 12 presenti in Medicina d'urgenza OBI-Covid che fa, quindi salire a quota 203 le persone ricoverate.



PRONTO SOCCORSO DEL PRESIDIO "LASTARIA": SLITTA RIAPERTURA DAL 16 APRILE AL 3 MAGGIO.



Conclusi i lavori di miglioramento infrastrutturale, impiantistico, tecnologico degli ambienti del Pronto Soccorso del presidio ospedaliero "Lastaria" di Lucera, oltre che le operazioni di reclutamento di ulteriore personale medico, infermieristico, di supporto e la nuova modalità organizzativa con la realizzazione di percorsi sicuri, si comunica che, in considerazione della fase epidemiologica per l'emergenza Covid-19 che proprio a Lucera sta vivendo un momento di particolare complessità, si ritiene opportuno differire al 3 maggio la ripresa delle attività del Pronto Soccorso, inizialmente prevista per il 16 aprile, considerando tale data come più confacente alla previsione di contenimento dell'emergenza pandemica.

Il "Lastaria" di Lucera rappresenta per il Policlinico Riuniti di Foggia un presidio fondamentale e strategico, sul quale si è compiuto un investimento rilevante, dal punto di vista logistico e sanitario. La nuova modalità organizzativa del Pronto Soccorso è stata puntualmente rappresentata e dettagliata con la Direttiva della Direzione aziendale n. 80/21 del 12 aprile 2021 che formalmente dispone la riapertura delle attività del Pronto Soccorso del "Lastaria" di Lucera a far data dal 3 maggio 2021. Si evince chiaramente che si tratti di una organizzazione robusta e complessa, che permetterà di ridurre al massimo i rischi e di fornire risposte efficaci ai bisogni della comunità, in una logica di efficienza, sviluppo e crescita dell'offerta sanitaria.

In particolare, la Direttiva aziendale prevede che l'assistenza sanitaria sarà garantita dai medici in organico integrati dai medici del 118 territoriale in convenzione. In relazione alla disponibilità del personale presente, saranno garantiti 2 unità mediche la mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, 2 unità mediche il pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 20.00 e 1 unità medica con turno notturno dalle ore 20.00 alle ore 8.00. Il Dirigente medico referente per il Pronto Soccorso di Lucera sarà il Dott. Giovanni Bianco. Sarà garantita, inoltre, la presenza di un medico reperibile, tra i Dirigenti della Chirurgia Generale, dalle ore 14.00 alle ore 8.00 per eventuali urgenze e/o trasferimenti. Per quanto riguarda il personale di comparto, la dotazione organica infermieristica è di 12 infermieri che ruoteranno su tre turni. Tale dotazione è da intendersi temporaneamente integrata di ulteriori 5 unità infermieristiche a sostegno dell'assistenza in "zona sporca" fino al termine della fase acuta dell'emergenza pandemica. La dotazione organica del personale di

supporto è di 9 OSS con organizzazione del lavoro

Cambia, in parte, la squadra di governo di Palazzo di Città.

Pronta la nuova Giunta Landella tra volti nuovi e vecchi.

Come avevamo anticipato ieri sera, il sindaco di Foggia ha raggiunto una intesa politica (con tutti i gruppi consiliari?) affidando le deleghe assessorili a nuovi volti del panorama amministrativo di Palazzo di Città, ma anche riconferme.

Ecco la nuova squadra di Governo di Palazzo di Città di Foggia:

Francesco Gazzani (delega a Polizia Locale ed Amministrativa - Sicurezza - Protezione Civile - Trasparenza e Legalità);

Maria Claudia Lioia (delega a Personale - Pubblica Istruzione - Università - Istituti di Partecipazione - Enti di Ricerca - Servizi Demografici - Elettorale-Leva);

Anna Paola Giuliani (delega a Cultura - Beni Culturali - Teatro U. Giordano - Turismo - Gemellaggi - Politiche Giovanili - Pari Opportunità);

Daniela Scarpiello, (delega a Bilancio - Politiche Fiscali - Controllo di Gestione - Patrimonio - Economato);

ILelio Costantino Pagliara (delega a Politiche Sociali e della Famiglia - Politiche abitative - Canile comunale - Servizi Cimiteriali);

Barbara Cafarelli (delega a Politiche dello Sviluppo Economico, Servizio Integrato Attività Economiche, Politiche del Lavoro.);

Salvatore Russetti, (delega a Avvocatura - Contenzioso - Contratti e Appalti);

Antonio Nembrotte Menna ((vicesindaco e delega a Affari Generali e Istituzionali - Politiche Comunitarie - Logistica comunale - Aziende Partecipate - Comunicazione Istituzionale - Sport - Salute -Immigrazione - Grandi Eventi - Parco Regionale Bosco Incoronata - Valorizzazione delle Borgate - Mobilità e Traffico - Pianificazione della Mobilità in Area Vasta).



#FOGGIAPost

Spazio dell'ascolto

Tanti artisti
insieme per
superare il
momento
Covid.



**Daniela,
passione
per il
lavoro.**

Foggia in bici: pedalare guadagnando.

Daniela
Eronia



"Nel lavoro nessuna improvvisazione"

Daniela Eronia conosce bene il territorio, prima come giornalista, poi come imprenditrice e persona attenta alle problematiche sociali del territorio, rivestendo ruoli importanti.

Daniela, negli ultimi anni hai fatto esperienze importanti e continui ad avere la fiducia di istituzioni, aziende, associazioni. Tutto questo sapendo che le donne in questo territorio hanno difficoltà a farsi largo. E' proprio così?

"Ogni esperienza è importante perché ogni esperienza fa crescere eppure ci sono progetti a cui sono particolarmente legata.

Se guardo indietro o, semplicemente, apro l'archivio del mio computer mi rendo conto di quanto lavoro è stato fatto in questi 16 anni di attività. L'idea, tutto parte dall'idea, ma la difficoltà, poi, è nel riuscire a realizzare quell'idea. E' difficile, a volte ed ancora oggi, far comprendere davvero quel che si vuol fare o che si dovrebbe fare per il territorio perché l'innovazione, soprattutto dei processi, sembra ancora un campo minato e ad alcuni conosciuto. Eppure, la chiave di volta è proprio lì: nella costruzione del processo che deve condurre alla realizzazione come un costante fluire. Non so se si tratti di fiducia o di riconoscimento di conoscenze e competenze.

Ogni progetto prevede che ci sia uno studio accurato, nel mio lavoro non ci si improvvisa, che scatti l'intuizione e che poi si sia capaci di trasformarla in quel qualcosa di concreto. L'esecuzione, se non gestita direttamente, resta uno dei punti deboli perché, a volte, gli attori sono rallentati dalla farraginosità della burocrazia o, più semplicemente, non hanno quelle capacità di project management che, se applicate, risolverebbero gran parte degli eventuali conflitti.

Quando lavoro ad un progetto che mira dritto allo sviluppo della mia terra lo faccio con entusiasmo. Tutto comincia su un foglio bianco dove con una matita inizio a disegnare frecce, punti, connessioni. Lì nasce l'idea.

E, comunque, sì nel nostro territorio le donne hanno maggiori difficoltà a farsi largo. E' il sistema, nel suo complesso, che attua una sorta di forma di difesa senza comprendere che non deve esserci chi va avanti e chi resta indietro e che, diversamente, bisognerebbe essere capaci di camminare al fianco. Basta guardare le foto di alcuni tavoli - dove solitamente non c'è nessuno che prende appunti o scrive ad un pc - dove ci sono solo uomini che discutono del futuro. Credo, fortemente, che sarebbe utile per tutti ascoltare la voce delle donne perché la scarsa partecipazione delle donne alla fase decisionale dei processi economici è parte rilevante del problema di cui soffre la nostra terra e che determina una scarsa competitività.

Le imprese che parlano al femminile credo che abbiano una marcia in più. Questo perché?

"Credo che sia così e, secondo me, è proprio la diversità che crea questo valore che, purtroppo, a volte resta inespresso anche a causa di contesti chiusi in se stessi. Le donne, le imprenditrici, hanno certamente alcuni elementi distintivi: uno stile di leadership condiviso che si basa sulla crescita personale e che crea valore sia per se che per gli altri; il potere della collaborazione (ad esempio la rete dei Comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile delle Camere di Commercio che è una best practice a livello europeo ed un processo in costante evoluzione e crescita) attraverso cui condividere il potere perché questa non è una parola che fa paura alle donne, anzi; una creatività che diventa strategia nella soluzione di problemi reali; la capacità di ascolto e di negoziazione che conduce alla partecipazione attiva. Detto ciò, però, le imprese femminili hanno pagato il prezzo più alto in questo periodo di pandemia e, questo, ha lasciato l'amaro in bocca perché – ormai da anni – si registrava una incoraggiante crescita costante. Ed è proprio durante il lockdown che è nato il nuovo fondo per l'imprenditoria femminile, inserito in legge di bilancio, che – seppure con una dotazione certamente da integrare – riprende a livello culturale il percorso che era stato avviato con la Legge 215. In quel solco il Coordinamento dei Comitati Imprenditoria Femminile della Puglia ha presentato, alla Regione Puglia, la proposta della costituzione di uno specifico fondo e, tra l'altro, anche la nascita di un tavolo per la VIG – Valutazione d'Impatto di Genere – sugli investimenti regionali".



Da giornalista a giornalista, a quale donna del territorio faresti un'intervista come quella che stiamo facendo e perché?

"Mi piacerebbe intervistare una donna che non solo si "è fatta con le sue mani" ma ha creato tessendo con le sue stesse mani. Chi meglio di Maria Voto, tessitrice, potrebbe raccontarmi come fare a sciogliere nodi, a creare relazioni tenendo il filo, a proporre uno stile unico ispirandosi anche al passato? Credo che mi piacerebbe sedermi sugli scalini del suo laboratorio e chiacchierare con lei".

Cosa cambieresti della tua città affinché diventi più a misura di donna?

"La nostra città dovrebbe essere ripensata, anzitutto, in chiave post pandemica. C'è un prima e c'è un dopo, inutile nascondere. Siamo cambiati noi. Le relazioni sociali a cui eravamo abituati stenteranno a ripetersi. Ecco, proprio la pandemia potrebbe essere l'occasione per ripensare i luoghi e gli spazi della città ma anche i tempi. Credo che bisognerebbe ascoltare i cittadini, attivare dei processi partecipativi seri e tenere in considerazione le nuove esigenze sociali, lavorative, culturali. Si riflette molto sulla cosiddetta "città dei quindici minuti" proposta dall'urbanista Moreno. Ecco, per una città come Foggia credo che potrebbe essere perfetta".

Un Sindaco donna a Foggia. Utopia?

"No, non è un'utopia. Voterei assolutamente per una donna candidata a Sindaca e la sosterrerei. Sono solita votare per una donna. Anzi, mi piacerebbe costruire con l'ipotetica candidata il programma, non il libro delle favole".

Grazie Daniela, è stato un modo per sfogliare il diario della tua vita, magari anche qualche pagina se non segreta magari mai letta da estranei.

FOGGIA IN BICI, PIÙ PEDALI, PIÙ GUADAGNI.



L'Amministrazione Comunale promuove ed incentiva l'uso della bicicletta con l'operazione "Foggia in Bici, più pedali, più guadagni".

Andare in bici per sport, svago e per "guadagnare".

Il Comune di Foggia lancia la campagna per una mobilità sostenibile.

L'amministrazione Comunale promuove ed incentiva l'uso della bicicletta con l'operazione "Foggia in Bici, più pedali, più guadagni", l'iniziativa adottata in collaborazione con gli Assessorati all'Ambiente e alle Attività Economiche, che mira a promuovere l'utilizzo della bicicletta in città e la crescita della microeconomia urbana. Il progetto è finanziato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, grazie ai fondi previsti nel programma "Da Periferia a Periferia", bando per riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie: un servizio pensato per disincentivare l'uso della macchina a beneficio della bicicletta, per cui può essere utilizzato dai cittadini e da coloro che, pur non avendo la residenza a Foggia, si recano in città per motivi di studio e di lavoro.

"Foggia in Bici" utilizza "Pin Bike", un sistema tecnologico certificato e antifrode, collegato ad un GPS, già in uso in altre città, e che ti permette di avere sempre sottomano velocità e percorrenza. Per ogni tragitto casa/lavoro e casa/scuola si guadagna un importo di euro 0,25 centesimi a chilometro, mentre per gli altri percorsi si ottengono euro 0,15 centesimi a chilometro. Il voucher accumulato può essere speso presso i negozi di prossimità che hanno aderito (o che aderiscono al momento dell'acquisto) all'iniziativa, mostrando all'esercente commerciale il codice apparso sul proprio smartphone.

Foggia in bici sui social



#FOGGIAPost 





Nasce la "Filiera della cultura". C'è anche Luca Gaudio...

Il bisogno di creare una comunità di artisti che dialoghino.

La nota del gruppo di artisti messi in un angolo dal Covid. "Dopo oltre un anno dal primo lockdown, apprendiamo di ennesime dichiarazioni sui danni causati dalla pandemia alla gestione di teatri e di compagnie locali e questo dimostra quanto sia stato poco compreso il problema complessivo che ha travolto l'intero settore cultura, spettacolo e attività connesse e quanto il camminare in direzioni differenti stia rischiando di aumentare la tensione, in una catena formata da operatori culturali, che necessita di tenere in vita tutti gli anelli anziché spezzarsi. Oggi, più che mai, c'è bisogno di creare una comunità della cultura e dello spettacolo, che rinunci ai personalismi e unisca le forze e gli oneri, che censisca i danni diretti ed indiretti causati finora dalla pandemia e che dia una visione unitaria, valida per tutti, alle richieste di aiuto tuttora inascoltate già rivolte alla Amministrazione Comunale di Foggia e alla Regione Puglia.

Insieme ad oltre cinquanta realtà pugliesi, si è creata una rete coesa che, tra le iniziative, già a maggio 2020 ha inviato un'istanza formale alla Regione Puglia, chiedendo di rimodulare i fondi nel bilancio del settore cultura e spettacolo per utilizzarli come aiuti causa Covid all'intero comparto, nessuno escluso. La stessa istanza è stata inviata anche all'Amministrazione Comunale di Foggia da operatori culturali della città, con Protocollo Generale 52837 del 18 maggio 2020. Si chiedeva e si chiede ancora oggi in modo chiaro e inequivocabile, alla politica regionale e cittadina, un piano di sostegno economico per tutte le realtà operanti nella cultura, nell'intrattenimento e nello spettacolo, incluse le attività accessorie. Bisogna porre anche attenzione ad una narrazione inesatta, che continua ad identificare il problema della cultura ai tempi della pandemia come il problema dei soli teatri, come se il settore teatrale racchiudesse in sé già tutto il comparto".



La "Filiera della cultura", c'è anche Luca Gaudiano

La filiera della cultura, oltre al mondo del Teatro, include anche musicisti, artisti della danza, service audio e luci, uffici stampa, organizzatori di eventi e tanti altri.

"Avere l'illusione di farcela da soli, puntando alla salvezza esclusivamente dei propri interessi e ignorando che, in solitudine, nessuno di noi ha la possibilità reale di sopravvivere ancora, è uno spiacevole errore" sostengono i promotori della filiera culturale.

"A noi, invece, piace pensare che la coesione del comparto della cultura, spettacolo e intrattenimento, possa essere la giusta rotta per uscire dalla pandemia e per ritrovarci, in futuro, tutti in acque migliori". Nel riquadro a fianco l'elenco dei firmatari della Filiera della Cultura in cui figurano tanto artisti del mondo dello spettacolo e dell'animazione foggiana. Ultimo nell'elenco Luca Gaudiano, vincitore delle nuove promesse del Festival di Sanremo.

- 01 - Marco Maffei (tecnico del suono)
- 02 - Salvatore Imperio (operatore del settore musica)
- 03 - Giuseppe La Torre (tecnico delle luci)
- Firmatari sostenitori del documento:
- 04 - Giuseppe Casolaro (attore e regista)
- 05 - Fog Produzioni Video di Sergio Grillo (servizi tecnici e produzioni video)
- 06 - Jrstudio Cinema (servizi tecnici e produzioni video)
- 07 - AVC Service di Ermanno Loco (servizi tecnici per lo spettacolo)
- 08 - Mamamà (organizzazione di eventi culturali)
- 09 - OrEx Dance Tribe (organizzazione di eventi di danza e teatrali)
- 10 - 3G Service di Alberto Fiore (servizi tecnici per lo spettacolo)
- 11 - Mario Fanizzi (musicista e arrangiatore)
- 12 - UIM / Unione Italiani nel Mondo (organizzazione di eventi culturali)
- 13 - Max De Martinis Films (produzioni video)
- 14 - Feliciano Chiriaco (professionista del settore musica)
- 15 - Andrea Marchesino (musicista)
- 16 - Giovanna Russo (cantante professionista)
- 17 - Sartoria Shangrilla di Diego Pecorella (sartoria teatrale)
- 18 - Flavio Ferrari (tecnico del suono)
- 19 - Giovanni Mastrangelo (musicista)
- 20 - Lucio Pentrella (musicista)
- 21 - Alessandro Konrad Iarussi (artista settore musica)
- 22 - Carmela Battiante (direttrice d'orchestra)
- 23 - Fausta Maiorino (artista della danza)
- 24 - Cataldo Grillo (musicista)
- 25 - Francesco Paolo Magistro (musicista)
- 26 - Donato Bonfitto (musicista)
- 27 - Valentino Corvino (direttore d'orchestra, compositore)
- 28 - Antonio Bucci / Pseudofonia (musicista, compositore)
- 29 - Michele Bonfitto (musicista)
- 30 - Assieme A.p.S (organizzazione di eventi culturali)
- 31 - Eva Rutica (operatrice di camera, settore video)
- 32 - Carlo Baldassini (cantante)
- 33 - Wildratfilm di Domenico Dell'Anno (produzioni video)
- 34 - Teatro del Pollaio / Compagnia dell'Accade (produzioni teatrali)
- 35 - Musical Art (accademia di musical)
- 36 - Crew Slup (compagnia teatrale)
- 37 - Paolo Citro (attore e regista)
- 38 - Miriam Stranieri (cantante)
- 39 - Antonio Ruotolo (cantante, attore, arista della danza)
- 40 - Francesco de Feo (tecnico teatrale)
- 41 - Angela Lisena (attrice e regista)
- 42 - Cinzia Citarelli (attrice)
- 43 - Enarchè (compagnia teatrale)
- 44 - Antonio Cicoria (musicista)
- 45 - Luca Gaudiano (cantante ed attore)

CON LA PAGANESE VIETATO SBAGLIARE. IL FOGGIA VUOLE TORNARE A VINCERE.

Di Tiziano Errichiello



Domenica pomeriggio il Foggia torna allo Zaccheria in quello che è un impegno determinante ai fini dell'obiettivo play off soprattutto alla luce della sconfitta di Palermo che ha frenato la scalata dei rossoneri ma che ha permesso anche alle formazioni che seguono il Foggia in classifica di rifarsi sotto. Nelle ultime quattro gare in programma prima della fine della stagione regolare Gavazzi e compagni dovranno guardarsi le spalle dagli attacchi di Palermo, Teramo e Casertana racchiusi in tre punti e che tenteranno di insidiare la settima posizione occupata attualmente dai ragazzi di Marchionni. Dal suo canto il Foggia punta alla Juve Stabia per migliorare l'attuale posizione anche se lo stop in terra siciliana ha complicato le possibilità di aggancio alle vespe gialloblù. E scherzi del destino il calendario pone di fronte proprio Casertana e Juve Stabia mentre il Palermo viaggerà alla volta di Bari con i galletti che si giocano le ultime chances per conservare la terza posizione ed evitare di essere superati dal sorprendente Catanzaro. I rossoneri si sono allenati anche quest'oggi allo Zaccheria e ci sono buone notizie dal fronte spogliatoio con il reintegro di diversi calciatori negativizzati dopo il focolaio da Covid-19 esploso nel gruppo all'indomani della gara con la Viterbese.



Per il match con gli azzurro stellati saranno disponibili anche Morrone, Garofalo e D'Andrea anche se per loro bisognerà valutare le condizioni prima del ritorno all'attività agonistica. Così come crediamo che nelle prossime ore potrebbe ancora migliorare la situazione che al momento interessa solo quattro calciatori ancora "positivi". Non saranno del match né Germinio, alle prese con l'infortunio patito nella gara con la Viterbese, né Del Prete che prosegue con la fase di recupero dopo il brutto stop muscolare e Anelli che è incorso ancora una volta nelle ire del Giudice Sportivo che lo ha fermato per un turno dopo l'ammonizione di Palermo.

Si va verso la conferma dell'undici che ha ben figurato nella prima parte della gara contro i rosanero di Filippi con Agostinone che potrebbe essere schierato nei tre di difesa con Galeotafigliore e Gavazzi mentre a centrocampo si potrebbe rivedere dal primo minuto Salvi al posto di Said che non ha impressionato più di tanto alla sua prima in maglia rossonera. In avanti al fianco di Curcio ballottaggio tra Dell'Agnello, in ombra in Sicilia, e Balde con D'Andrea che, se recuperato, potrebbe anche tornare titolare. Questi i dubbi del tecnico laziale che, siamo certi, scioglierà domani dopo la rifinitura quando il quadro clinico e psico fisico sarà più chiaro. Con la Paganese non ci sono alibi. Bisogna tornare a vincere e mettere in cassaforte il piazzamento play off che vale più di una promozione comunque vada a finire.

Foggia Post.com

Quotidiano digitale serale

#FOGGIAPost 



**Scarica il
giornale**

Redazione:
via Mandara, 34 - 71122 Foggia
Coop. sociale San Francesco
Fasani - Lucera
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:
Antonio Lupoli
segreteriadiredazione@foggiapost.com

In attesa di registrazione al Tribunale
di Foggia

Direttore responsabile:
Roberto Parisi

Direttore editoriale:
Carlo Rubino
direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:
di Tiziano Errichiello
della redazione di
foggiagol.it

Le collaborazioni sono gradite
e da intendersi gratuite


FoggiaGol.it